

I nostri progetti e le proposte di ascolto

Consapevoli che oggi l'emergenza più seria è quella educativa, come Radio abbiamo avviato – in collaborazione con l'IRIPES di Pordenone – un percorso dedicato ai genitori, agli educatori, a tutti gli adulti che si prendono cura dei giovani.

Il Progetto, denominato **CRESCERE INSIEME** consiste in una serie di conversazioni in diretta con l'esperto che tratta temi di attualità per la famiglia. Il percorso è coordinato da don Giorgio Tònolo e prevede la presenza di una ventina di psicologi e psicoterapeuti.

In onda il venerdì alle ore 10.15 in replica sabato alle 20.30 appuntamenti in calendario:



In dialogo con gli ascoltatori	7 marzo
Genitori in attesa	14 marzo
Primi legami, radici della vita	21 marzo
Infanzia, sull'uscio del mondo	28 marzo
Raccontare fiabe	4 aprile
Genitori e adolescenti	11 aprile
In dialogo con gli ascoltatori	2 maggio
Psicologia del nome	9 maggio
Single, quando non è una scelta	16 maggio
Con l'anziano e malato	23 maggio
Nonni educatori	30 maggio

La nostra attenzione è da sempre rivolta alla famiglia ed il primo lunedì di ogni mese alle 10.15 va in onda un intervento del FORUM delle associazioni familiari del Friuli Venezia Giulia; i temi di attualità sono quelli sulla teoria del gender e sulle nuove tipologie di "famiglia".

Per la spiritualità consigliamo le meditazioni di Padre Franco Fabris passionista in onda ogni venerdì alle ore 17.00.

In programma nei mesi di marzo e aprile a partire da venerdì 7 marzo:

Il digiuno quaresimale - Dalla santità desiderata alla povertà offerta 1 e 2 parte - Alla scuola dei due ladroni - Il pianto di Pietro 1 e 2 parte - La buona notizia della morte di Gesù - La preghiera di Gesù nel Getsemani - Andate a dire: è risorto 1 e 2 parte.

Il Lunedì alle ore 17.00 Acqua viva: voci profetiche del nostro tempo con don Beppino Cò. Alle ore 20.00 in diretta dalla Chiesa di S. Giuseppe l'incontro di preghiera.

Da ascoltare anche il mercoledì pomeriggio alle ore 17.30 Moment Furlan e Voce alla pace.

Il sabato mattina alle ore 10.15 Vita ecclesiale: convegni e testimonianze della vita della nostra diocesi. Il secondo giovedì alle ore 10.15 interviste ai Movimenti ecclesiali)

Nei pomeriggi dopo la diretta della mattina, l'informazione e momenti di preghiera; rubriche di cultura ed insegnamenti spirituali curati da sacerdoti diocesani e anche di altre diocesi; la preghiera di Santo Rosario in diretta alle 18.40 con gli ascoltatori protagonisti. Poi l'informazione serale, il pensiero della buonanotte ed altre proposte di riflessione prima della Compieta che "chiude" la giornata, anche se i nostri programmi continuano per tutta la notte.



SEGUICI IN DIRETTA WEB STREAMING
www.voceneldeserto.org

Ciclostilato in proprio – Proprietaria Redazione Radio "Voce nel deserto"

Via Tiepolo 1 - 33170 Pordenone - Tel 0434 524343 - Fax 0434 28128

www.voceneldeserto.org – voceneldeserto@libero.it

Registrazione Tribunale di Pordenone n° 329 del 25.02.2004



Radio – Gruppi di Preghiera – Seguito di Gesù
Anno 21 - n° 126 – Marzo • Aprile 2014 – Bimestrale

COMUNICARE PER INCONTRARE

La comunicazione come servizio di una nuova cultura dell'incontro

di Laura Cota



Il messaggio di Papa Francesco per la prossima Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali avrà per tema: "Comunicazione al servizio di un'autentica cultura dell'incontro".

La comunicazione è sempre stata per la chiesa un aspetto importante, la chiesa infatti da sempre, comunica la buona novella, cioè il Vangelo, per cui è del tutto naturale e legittima la sua attenzione verso il mondo delle comunicazioni sociali e la sua preoccupazione nel sensibilizzare coloro che della comunicazione sono gli artefici. Infatti il concetto di fondo che il Santo Padre vuole porre in rilievo in questo suo testo è appunto il comunicare come incontrare, cioè il farsi prossimo. Ma come si manifesta questa

"prossimità" nell'uso dei mezzi di comunicazione? È lo stesso papa Francesco a darne un'originale lettura trovando la risposta nella parabola del Buon samaritano, che – dice il pontefice – è anche la parabola del comunicatore. Il buon samaritano, infatti, non solo si fa prossimo, ma si fa carico di quell'uomo che vede mezzo morto sul ciglio della strada... potremmo dire che questo concretamente per un comunicatore significa farsi voce di chi non ha voce, rendere visibile il volto di chi non è visibile... e farlo con umanità. La neutralità dei media – prosegue ancora il Santo Padre – è difatti solo apparente, solo chi comunica mettendo in gioco se stesso può rappresentare un punto di riferimento: il coinvolgimento personale è la radice stessa dell'affidabilità di un comunicatore!

"C'è qui una sorta di rivoluzione copernicana della comunicazione, – sottolinea padre Antonio Spadaro di Civiltà Cattolica – dove al centro non c'è il messaggio, ma ci sono le persone che comunicano". La prossimità è quindi esattamente al centro dell'azione del comunicare e rende la comunicazione stessa una conquista più umana che tecnologica, la rende non più solo una mera trasmissione di dati e informazioni ma il divenire consapevoli dell'umanità dell'altro. La dimensione dell'incontro è, infatti, la più grande lacuna della comunicazione odierna – dice la prof. Chiara Giaccardi, dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano – per questo, a suo dire, il Papa rimprovera i professionisti della comunicazione "vittime più degli altri di una grossolana semplificazione e autoreferenzialità che porta spesso ad una poca sensibilità, soprattutto verso i temi religiosi e le realtà più povere".

È importante quindi l'attenzione e la presenza della Chiesa nel mondo della comunicazione, per dialogare con l'uomo d'oggi e portarlo all'incontro con Cristo: "la comunicazione – dice ancora padre Spadaro – diventa così una sfida appassionante che richiede energie sempre nuove. Non la si può infatti affidare ad una routine meccanica, da ufficio stampa, che si ferma solo a comunicare delle frasi fatte, ma richiede energia, voglia di comunicare, intensità e un'immaginazione in grado di plasmare un nuovo modo di vivere insieme".

Tutto questo ci dice come la Chiesa e, nello specifico, i mezzi di comunicazione cattolici come la nostra Radio Voce nel deserto, debbano sempre più calarsi in questa umanità per comunicare il messaggio del Vangelo.

15 marzo: il ricordo di don Angelo

Ricordiamo don Angelo a diciannove anni dalla sua morte all'incontro di preghiera di lunedì 17 concelebrato dai sacerdoti del Seguito di Gesù, con dei programmi speciali sulla sua vita e spiritualità in onda: venerdì 14 marzo, sabato 15 e domenica 16 marzo alle ore 16.15 e 20.15 e con due testimonianze inedite.



Testimonianza su Don Angelo Pandin

di don Lino Pigatto

Ho raccolto la testimonianza di Stefania C. su "don Angelo ed i bambini"; mi permetto di aggiungere anch'io due particolari ricordi. Il primo. Nel 1948-49 il chierico Angelo Pandin era stato designato assistente della 2^ media (41 ragazzi!) di cui anch'io facevo parte. Mi colpì il suo zelo nell'essere vicino e dare buoni consigli e suggerimenti sempre, a chi lo desiderava, sia di giorno in camerata-studio, sia di sera: spente le luci si avvicinava con spirituali conversazioni e incitava, sosteneva... Secondo ricordo. E' legato al mio essere, fin dal 1965 cappellano dell'ONARMO, istituzione ecclesiale per l'assistenza al mondo del lavoro allora in forte sviluppo nel pordenonese. Avevo il compito in particolare di essere vicino agli Apprendisti e ai Lavoratori-Studenti. Don Angelo, anche lui tra il gruppo dei sacerdoti per il lavoro, mi incoraggiava in questo notevole impegno. Ma in particolare ricordo il suo appoggio alla Casa del Lavoratore - Studente che in Borgomeduna accoglieva tanti giovani del Meridione assistiti da don Pietro Cesco. Un'opera meravigliosa! Sensibile poi ad una fede incarnata nella storia, nella sua ansia apostolica, raccolse un gruppo di ragazze lavoratrici, facendone una comunità che, anche con voto, evangelizzassero dove lavoravano e animassero incontri, ritiri, Pasqua nelle fabbriche e altro. Aveva subito ascoltato il Concilio che progettava gli Istituti Secolari. Geniale!

Don Angelo e i bambini

di Stefania Chiarello

Ricordo don Angelo, prete della parrocchia di S. Giuseppe, con affetto e simpatia. Era dolce, affettuoso e vicino ai ragazzini. Amava la sua parrocchia e ha aiutato a farla crescere e ha avvicinato i ragazzini alla vita della parrocchia. All'epoca (anni '80) noi ragazzini di Borgomeduna che frequentavamo le scuole elementari "Edmondo de Amicis", andavamo a Messa con le maestre all'inizio e alla fine dell'anno scolastico e lui diceva Messa per noi. Ricordo anche che ogni natale si prestava per interpretare babbo natale; si travestiva e veniva a scuola a distribuire le caramelle. Quando eravamo in quinta però ci accorgemmo del suo sguardo dolce e dei suoi occhiali e ci rendemmo conto che babbo natale era il nostro caro don Angelo!

Chiunque abbia delle testimonianze su don Angelo, è pregato di inviarle in Radio

18 marzo: il ricordo di don Pierluigi



Il 18 marzo ricordiamo anche il terzo anniversario di mons. Pierluigi Mascherin, nostro Assistente spirituale per un decennio e lo facciamo con questo pensiero che ben lo rappresenta:

Mons. Pierluigi Mascherin, parroco pastore, servo della misericordia e della tenerezza del Padre, medico della gioia evangelica, testimone coerente della bellezza della fede e dell'appartenenza alla Chiesa, in dialogo con tutti.

Sabato 15 marzo ore 17.30 Parrocchia di Cecchini S. Messa in memoria di don Angelo e di don Pierluigi.
Martedì 18 marzo alle ore 18.30 S. Messa in Cattedrale a Concordia.

ULTIMISSIME

Abbiamo la gioia di ospitare per un anno due ragazze che svolgeranno il Servizio Civile Nazionale presso la nostra Associazione Radio. Lo consideriamo un dono anche perché la loro presenza porta una ventata di giovinezza, necessaria ed incoraggiante a guardare al futuro; sono Maurizia ed Elena che già hanno iniziato a collaborare al radiogiornale, alle varie rubriche e alle dirette, migliorando il servizio che possiamo offrire a tutti gli ascoltatori. Faremo il possibile perché si trovino bene con noi e perché possano acquisire anche competenze spendibili in futuro nel mondo del lavoro. Benvenute!

Il Vescovo in visita alla radio



Il Vescovo S.E. mons. Giuseppe Pellegrini ci ha onorati della sua visita nella sede Radio, prima dell'incontro di preghiera che ha presieduto lunedì 27 gennaio. Ha potuto vedere gli studi dai quali trasmettiamo e si è intrattenuto con i collaboratori presenti, incoraggiandoci a proseguire il servizio in radio e portandoci il suo sorriso e la sua benedizione.

LA POSTA DI RVND

Buongiorno e complimenti per la vostra generosa e fedele opera nel campo della comunicazione della Fede. Sono parroco e ieri sera (mi pare dopo o prima la Compieta), abbiamo sentito un canto le cui parole se non ricordo male dicono: "ti innalzerò..." cantava un uomo. Lo sento spesso cantare alla vostra radio. Ma sono state le parole di quel canto che ci sono rimaste nel cuore: Dio è lo sposo che finalmente può manifestarci in pienezza il Suo Amore!... Sarei contento se poteste inviarmi il disco o la cassetta dell'autore in questione. Scusatemi per il disturbo. Di nuovo ringrazio per quello che fate e vi ricordo alla Madonna della salute.
Dalla parrocchia di Sospirolo (BI) - Don Alfredo Levis

A tutti voi di Radio Voce nel deserto l'augurio di un felice anno nuovo, colmo della presenza di Gesù Bambino e di sua Mamma. Possa il nostro don Angelo sostenerci e guidarci nella missione di portare il vero Dio a chi lo sta cercando, a chi lo ha smarrito e a chi non lo ha ancora mai incontrato. Siete, insieme a tutti i vostri ascoltatori, nella mia preghiera; chiedo la vostra per me e le persone che mi è dato di incontrare ogni giorno. Insieme chiediamo il dono della santità. Vostro Padre Giorgio (PIME - Detroit/USA)

SOSTIENI RADIO VOCE NEL DESERTO CON IL 5 PER MILLE. NON COSTA NULLA!

Radio Voce nel deserto è un'emittente radiofonica cattolica che diffonde il messaggio evangelico nello spirito della gratuità incondizionata e del servizio volontario. E' una voce che si rivolge a chiunque proponendo i valori della vita e della solidarietà nelle difficoltà del quotidiano e negli smarrimenti personali. E' una voce libera da leggi di mercato ma non lontana dall'uomo, sensibile al problema della solitudine, della sofferenza, dei bisogni profondi che ci sono nel cuore di ogni persona. Oggi con il 5 per mille puoi aiutarla anche tu, non ti costa nulla. Nella prossima dichiarazione dei redditi destina il 5 per mille dell'imposta sul reddito a Radio Voce nel deserto. Basta firmare e scrivere nella sezione delle associazioni di promozione sociale.



PELLEGRINAGGIO DELLA MISERICORDIA VILNIUS E BIALYSTOK 25 - 30 GIUGNO 2014 (6 gg. e 5 notti). Iscrizioni entro il 27/04/2014 INFORMAZIONI: Marinella Cell. 328 3550795 e-mail marinellavenerus51@gmail.com

92.100 MHz in FM Friuli e Veneto Orientale
97.500 MHz in FM Belluno e provincia